

Il sindaco: ci eravamo chiesti se fosse opportuno lo stop di un anno, ma la macchina organizzatrice non s'è mai fermata

«Il Festival della Comunicazione 2020 grande veicolo promozionale per Camogli»

L'EVENTO

Rossella Galeotti / CAMOGLI

«Non abbiamo mai pensato di rinunciare e, grazie al sostegno di tutti, dall'amministrazione ai relatori, dai volontari ai cittadini che chiedevano spesso notizie, il Festival della Comunicazione si farà. Con 103 relatori. E sarà un'edizione speciale». Rosangela Bonsignorio, direttrice del Festival della Comunicazione con Danco Singer, sprizza entusiasmo. Lo trasmette nel ridotto del Teatro Sociale, dove, ieri pomeriggio, è stata convocata la conferenza stampa di presentazione. Il sindaco, Francesco Olivari, ha preso la parola dopo la proiezione di un video dedicato all'edi-

zione 2019, con i relatori ripresi durante le conferenze o a passeggio per le vie di Camogli, che, con i tagli in sequenza degli scorcii più suggestivi, mostra, senza sforzo, il suo incanto. «Sono contento che la presentazione di una manifestazione che dà lustro alla città avvenga nel nostro teatro – così Olivari -. La pandemia ha creato qualche problema organizzativo e ci siamo chiesti se fosse opportuno fermarci per un anno. Ma stoppare Danco e la macchina del Festival è stato impossibile. Un appuntamento che è anche un importante veicolo promozionale per Camogli». Il premio Comunicazione andrà a Fiorello. Accanto agli aficionados come Salvatore Aranzulla e Federico Fubini, Severino Salvemini e Aldo Cazzullo, Mario Calabresi e Guido Barbujani, tanto per citare, nella fascia quotidiana è stato inserito il Mondo Podcast, per recuperare la rassegna saltata per l'emergenza. Raddoppiata la possibilità di vede-

re gli eventi in streaming, aggiungendo una nuova location (la "quadrata", in via Garibaldi) e mantenuti i laboratori per bambini e gli spettacoli tenendo conto delle misure anti contagio. In una situazione fluida, come ha sottolineato il sindaco, chissà che non possano essere allentate se arriveranno indicazioni governative in questo senso. Tra i 103 relatori c'è un nome che ha commosso il ridotto, esploso subito in un applauso: è quello di Alex Zanardi, ricoverato in gravi condizioni dopo l'incidente in handbike.

L'homo sapiens e il tema socialità, già deciso lo scorso settembre, al centro dell'intervento di Danco Singer, che ha citato Edward Wilson e il testo "Le origini profonde delle società umane", soffermandosi sul concetto di "eusocialità", il — livello più alto di organizzazione per alcune specie animali. «L'evoluzione è, in ultima istanza, una questione di compromessi tra interessi diver-

genti e tra livelli sovrapposti – ha detto Singer -. La selezione naturale a favore di individui docili e socievoli ha rafforzato la nostra capacità di cooperazione: noi umani ci siamo ammansiti e ingentiliti da soli». Anche Ilaria Cavo, assessora alla Cultura della Regione, ha sottolineato il valore del Festival camogliese, «un momento di condivisione diffusa, uno "spazio" dove si incontrano mondi e linguaggi che riescono a dialogare tra loro». E poi la verve di Cinzia Leone, scrittrice, giornalista e autrice di graphic novel, che presenterà il libro di Claudio Bondi e Stefano Piperno "Perché ci siamo salvati" e, in un'altra lectio, ripercorrerà, con Luca Bottura, la storia del "Male" (è tra le fondatrici). La chicca finale l'hanno regalata, con un siparietto estemporaneo, Claudio Bisio e Gigio Alberti, tra gli ospiti must del Festival: «Da Milano a Camogli quattro ore. Vivogliamo bene ma, per favore, fate qualcosa». —

ALTRO SERVIZIO/PAGINA 41

La presentazione del Festival della Comunicazione al Teatro Sociale di Camogli

OLIVA



LA VII EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE è in programma dal 10 al 13 settembre a Camogli. Organizzano Frame, di Danco Singer e Rosangela Bonsignorio, direttori della rassegna, e il Comune di Camogli. Il tema di quest'anno è "socialità"



103 gli ospiti. Tra i relatori: il direttore del Secolo XIX Luca Ubaldeschi, Piero Angela, Carlo Cottarelli, Paolo Crepet, Alberto Diaspro, Oscar Farinetti, Edoardo Garrone, Aldo Grasso, Monica Guerritore, Neri Marcorè, Piergiorgio Odifreddi, Mario Tozzi.

La lectio di apertura, "Della gentilezza e del coraggio. Conversazione sull'arte della politica", sarà tenuta da Gianrico Carofiglio, scrittore, ex magistrato, ex politico.

Il Premio Comunicazione andrà allo showman Rosario Fiorello.

Chiuderanno il Festival Claudio Bisio e Gigio Alberti con lo spettacolo "Ma tu sei felice?", ispirato dal libro di Federico Baccamo

